

Scheda di proposta progettuale

1	<b>Titolo dell'intervento</b>	"In carrozza". Invito al viaggio nel territorio maceratese.
2	<b>Codice</b>	
3	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	Importo complessivo dell'intervento: € 330.000,00 (di cui € 165.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico del Comune di Macerata).
4	<b>Tipologia d'intervento</b>	Valorizzazione del sistema del museo diffuso attraverso infrastrutture tecnologiche (allestimenti museali e supporti informativi multimediali e di comunicazione museale).
5	<b>Localizzazione intervento</b>	Musei e siti monumentali e ambientali dei Comuni di: Macerata, Apiro, Caldarola, Loro Piceno, Matelica, Pollenza, Potenza Picena, Sarnano, Serravalle, Tolentino, Urbisaglia, Visso. Strutture informative e di servizio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini (Visso) e della Fondazione Giustiniani Bandini (Abbadia di Fiastra, Tolentino).
6	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p>Il progetto favorisce e sviluppa la conoscenza del patrimonio storico artistico e ambientale del territorio maceratese adottando un originale ipotetico punto di vista: quello dei <b>viaggiatori in carrozza</b> e di quanti frequentavano le nostre contrade prima dell'avvento dei moderni mezzi di trasporto.</p> <p>Lungo gli <b>assi viari storici della provincia</b> vengono individuati degli itinerari esplorabili <b>in forma multimediale ed interattiva</b> che permettono di ripercorrere il territorio maceratese simulando le sensazioni di chi viaggiava in carrozza. Nella logica di sistema il turista è proiettato in una particolare atmosfera che gli consente di intraprendere da ciascun nodo del reticolo, formato dagli aderenti al progetto, un <b>viaggio alla scoperta delle principali attrattive del territorio</b>. Avvalendosi delle più moderne <b>tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b> (Internet, cellulari di IV generazione, palmari, iPod, iPhone etc.) da Matelica, ad esempio, si potranno risalire le pendici del monte San Vicino in direzione di Apiro oppure discendere la valle del Potenza per raggiungere Macerata.</p> <p>Il visitatore viene coinvolto a livello emozionale in un viaggio esplorativo off line ed on line attraverso un <b>panorama documentario animato e sceneggiato, che permette di scoprire e di approfondire aspetti divulgativo-didattici secondo le pratiche dell'edutainment</b>.</p> <p>Il progetto trova la sua <b>motivazione</b> e il suo baricentro nel <b>Museo della carrozza di Macerata</b>, una struttura che, dal 1962 ad oggi, ha interessato un crescente numero di visitatori (15.563 nel 2006) qualificandosi come uno specifico attrattore sotto il profilo educativo e turistico. Il restauro dello storico palazzo Buonaccorsi ne consente un allestimento <i>ex novo</i> in conformità con gli <i>standard</i> sotto il profilo funzionale e tecnico e aderente ai principi della più aggiornata museologia in termini di comunicazione e fruizione del patrimonio. Alle <b>tecnologie multimediali</b> che vengono <b>appositamente progettate</b> con l'intento, fra l'altro, di ricreare movimenti e sonorità degli spostamenti con questo antico mezzo di trasporto, è assegnato il compito di porre in diretta continuità la carrozza in quanto manufatto storico e il territorio circostante, indagato tramite la modalità del viaggio. Secondo le indicazioni fornite dalle Linee strategiche dell'A.P.Q.</p>

		<p>(DGR 576/07) il museo maceratese rappresenta infatti la <i>punta avanzata per un intervento che si apre verso la valorizzazione di un ampio contesto territoriale</i> entro il quale sono comprese anche realtà comunali fuori dai tradizionali percorsi turistici, ma di forte interesse naturalistico, storico e culturale, secondo una logica di servizio “d’area” piuttosto che di singola “destinazione”.</p> <p>A tal proposito <b>l’adesione dell’Ente Parco dei Monti Sibillini</b> rappresenta un elemento di interesse aggiuntivo, in quanto passibile di ulteriori sviluppi e di più larghe ricadute. Il progetto risulta infatti coerente e sinergico alla strutturazione (in via di realizzazione presso il Parco stesso) di un’effettiva offerta di tipo escursionistico con l’impiego di carrozze corrispondenti ai modelli storici.</p>
7	obiettivi dell’intervento	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. promozione e <b>valorizzazione</b> delle risorse del territorio secondo una logica di rete e con il supporto di tecnologie appositamente studiate;</li> <li>2. arricchimento della fisionomia del <b>museo diffuso</b> nella direzione dell’intrattenimento educativo (<i>edutainment</i>) e attraverso l’implemento della cooperazione, grazie alla messa a punto di strumenti multimediali (videoproiezioni, “ambienti video” immersivi ed interattivi fruibili a più livelli) che evocano l’<b>esperienza del viaggio</b> e degli spostamenti prima della modernità e al contempo sottolineano il <b>fascino dei luoghi</b> quali possono essere oggi visitati e vissuti;</li> <li>3. sottolineatura delle capacità di attrazione delle testimonianze attinenti la <b>cultura materiale</b> disseminate nel territorio (nel caso specifico riguardanti il trasporto, la fabbricazione e il funzionamento dei mezzi, la ferratura, le poste ecc.) con effetto di rafforzamento della <b>significatività dei beni culturali</b> per le comunità locali cui sono stati tramandati e di evidenziazione di tutto il <b>patrimonio storico inerente la carrozza</b>;</li> <li>4. incremento di <b>pubblico</b> di presenze e di complessivo interesse per il territorio come effetto della visibilità derivante dalla più ampia collaborazione;</li> <li>5. effetti economici attesi dalla <b>ricaduta occupazionale</b> in termini sia di impianto sia di gestione;</li> <li>6. sinergie con il <b>tessuto produttivo circostante</b> (operatori turistici, enogastronomia ecc.) e possibili <b>economie di scala</b> derivanti da nuove forme di gestione integrata;</li> <li>7. <b>promozione della creazione di circuiti turistici</b> sul tema degli sport equestri, dell’escursionismo a cavallo e attività collegate;</li> <li>8. ricerca di massima <b>versatilità dei prodotti</b> (documentari, testi ecc.) per un largo riutilizzo da parte dei vari soggetti coinvolti, anche per proprie iniziative di promozione integrata.</li> </ol>
8	bacino di utenza soddisfatto dall’intervento	<p>Il progetto si rivolge all’utenza tradizionale delle strutture coinvolte, assolvendo al contempo alla funzione di messa in rete di contenuti informativi di più largo interesse che possano sensibilmente ampliare le fasce di pubblico e produrre ricadute apprezzabili sul territorio.</p> <p>In particolare, la specificità dei contenuti e l’originalità delle soluzioni tecnologiche adottate, se opportunamente comunicate attraverso apposite campagne informative e di promozione, potranno produrre un sensibile incremento di presenze.</p> <p>Nel rispetto della prevalenza delle aree ammesse al finanziamento F.A.S.</p>

		( Decreto Min. Attività Produttive, 7.8.2001) la presenza di territori estranei alla zonizzazione si giustifica in quanto connessi funzionalmente al progetto (nel caso di Potenza Picena per affinità tematica con il casato Buonaccorsi cui si deve il palazzo maceratese in cui avrà nuova sede il Museo ) e strategici per una ricaduta diretta sul territorio.
9	<b>connessioni funzionali con altri intervento dello stesso accordo o finanziati in altri programmi</b>	
10	<b>nel caso in cui trattasi di completamento ...</b>	
11	<b>soggetti coinvolti</b>	Sulla base dell'idea progettuale sono stati positivamente interessati, in termini di supporto logistico e di collaborazione ai contenuti culturali, i Comuni di Apiro, Caldarola, Loro Piceno, Pollenza, Potenza Picena, Sarnano, Serravalle, Tolentino, Urbisaglia individuati sulle direttrici viarie di maggiore attinenza con il tema. Sono stati coinvolti anche la Fondazione Giustiniani Bandini (Tolentino) e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Nella fase di realizzazione si prevede il diretto coinvolgimento di imprese attive nel settore dell'ICT, dei servizi culturali e dei settori produttivi sopra richiamati e loro organizzazioni rappresentative.
12	<b>modalità' previste per l'attivazione del cantiere</b>	Affidamento di incarichi per la progettazione e relative gare di appalto.
13	<b>adempimenti amministrativi</b>	Approvazione progetto preliminare. Accordo di programma con gli enti partecipanti. Approvazione progetto esecutivo. Espletamento gare.
14	<b>documento di programmazione</b>	Per il Comune di Macerata: vigente programma triennale opere pubbliche. Bilancio di previsione 2007.
15	<b>progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione</b>	Il presente progetto è stato approvato con atto della G.M. n. 157 /2007.
16	<b>responsabile del procedimento</b>	DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA – Dott. Alessandra Sfrappini.